

# Etnomusicologia

(Alessandro Bratus e Fulvia Caruso)

## PREREQUISITI

Non sono richiesti prerequisiti.

## OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Conoscere le tematiche centrali della disciplina nel suo evolversi (definizione del campo di studio, metodi e tecniche di ricerca e analisi) e le trasformazioni del campo di indagine;
- Classificare forme sonore e strumenti musicali di diversa provenienza geografica;
- Sviluppare abilità pratiche di trascrizione e analisi.

## PROGRAMMA E CONTENUTI

Il corso introduce alle tematiche di base dell'etnomusicologia (definizione del campo di studio, metodi e tecniche di ricerca e analisi), seguendo l'evolversi della disciplina dalla musicologia comparata all'antropologia del suono e le trasformazioni del campo di indagine. Propone un approccio etnografico all'evento musicale attraverso l'approfondimento delle molteplici relazioni tra la musica e altri aspetti della cultura. Avvalendosi di materiali sonori e audiovisivi, fornisce la conoscenza di forme sonore e strumenti musicali di diversa provenienza geografica e culturale e veicola concezioni, teorie e valori estetici della musica nelle diverse società.

## METODI DIDATTICI

Il corso è organizzato principalmente in lezioni frontali in cui il/la docente, attraverso numerosi esempi audio e video e presentazioni in PowerPoint illustrerà l'evoluzione della disciplina, le forme e i comportamenti principali delle musiche di interesse musicologico e la loro classificazione e analisi. Un paio di lezioni saranno dedicate all'introduzione ai metodi di trascrizione. Le ultime due o tre lezioni (in base alla quantità di frequentanti) saranno di tipo seminariale, affrontando insieme agli studenti singoli casi di studio esemplificativi di temi critici della disciplina selezionati assieme agli studenti dalla rosa dei testi a scelta.

## TESTI DI RIFERIMENTO

- M. AGAMENNONE – S. FACCI – G. GIURIATI – F. GIANNATTASIO, *Grammatica della musica etnica*, Roma, Bulzoni, 1991, capp. 2, 4, 5 (solo pp. 145-175), 6 e 7.
- G. DOURNON, *Strumenti musicali del mondo: proliferazioni e sistemi*, in *Enciclopedia della musica Einaudi*, volume V, 2005, pp. 842-873 (lo studio del presente saggio sarà affiancato dall'ascolto del cd *Instruments de musique du monde*, Parigi, CNRS, con allegato libretto).
- S. FACCI, "Funziona?". *Valori e usi della musica nella contemporaneità*, in *L'etnomusicologia e le musiche contemporanee* cura di Francesco Giannattasio e Serena Facci, Venezia, Fondazione G. Cini, 2009, (<http://old.cini.it/it/publication/page/101>)
- F. GIANNATTASIO, *Il concetto di musica in una prospettiva culturale*, in *Enciclopedia della musica Einaudi*, volume III, 2003, pp. 978-1004.
- F. GIANNATTASIO, *Il concetto di musica. Contributi e prospettive della ricerca etnomusicologica*, Roma, Bulzoni, 1998, cap. 9: "L'improvvisazione", pp. 165-206.
- K. KAUFMAN SHELEMAY, 2006, *Soundscape. Exploring music in a changing world*, New York, Norton & Co, cap. 4.
- J.-J. NATTIEZ, *Etnomusicologia*, in *Enciclopedia della musica Einaudi*, volume II, 2002, pp. 677-693.
- R. PELINSKI, *Etnomusicologia nell'epoca postmoderna*, in *Enciclopedia della musica Einaudi*, volume II, 2002, pp. 695-717

UN TESTO A SCELTA TRA (3 per i non frequentanti):

- G. ADAMO, *Vedere la musica*, Lucca, LIM, 2010, cap. 5
- R. DI MAURO, *Identity construction and transcultural vocation in Neapolitan Song: a 'Living music' from the past?*, in *Ethnomusicology or Transcultural musicology? A cura di F. Giannattasio e G. Giuriati*, Udine, Nota, 2017, pp. 186-221
- F. GERVASI, *Rhetoric of Identity and Distinctiveness: Relations between Aesthetic Criteria and Success of Salentine Musicians in the Contemporary Folk Revival*, in *Ethnomusicology or Transcultural musicology? A cura di F. Giannattasio e G. Giuriati*, Udine, Nota, 2017, pp. 248-271
- F. GIANNATTASIO, *Etnomusicologia, musica popolare e folk revival in Italia*, "AAA-TAC. Acoustical Arts and Artifacts. Technology, Aesthetics, Communication", 8, 2011, pp. 65-85.
- G. GIURIATI, *Confrontarsi con le trasformazioni di contesti e repertori*, in *L'etnomusicologia italiana a sessanta anni dalla nascita del CNSMP (1948-2008)*, Roma, Accademia Nazionale di S. Cecilia, 2013, pp. 11-28.
- F. GUIZZI, "Qui connaît Résia et les résiens?" Il viaggio di Ella von Schultz Adaiiewski e la nascita dell'etnomusicologia in E. von Schultz Adajewska, *Un voyage à Résia: il manoscritto di Ella Adaiiewsky del 1883 e la nascita dell'etnomusicologia in Europa*, a cura di Febo Guizzi, Lucca, LIM, 2012, pagg. 251-278 e 293-318.
- L. LEANTE, *L'incontro tra popular music e tradizione indiana: processi e modalità di appropriazione*, in *Etnomusicologia e studi di popular music: quale possibile convergenza?*, Venezia, Fondazione G. Cini, 2007 (<http://old.cini.it/it/publication/detail/4/id/22>).
- C. RIZZONI, *Tradition and framing processes in the Madonna dell'Arco Ritual Musical Practices in Naples*, in *Ethnomusicology or Transcultural musicology? A cura di F. Giannattasio e G. Giuriati*, Udine, Nota, 2017, pp. 158-175

## **MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

La verifica consisterà in un colloquio orale articolato in: discussione di una trascrizione musicale (concordata con la docente e consegnata almeno 5 giorni prima dell'esame) e verifica delle competenze teorico-metodologiche acquisite attraverso 2/3 domande, generalmente articolate per saggio/capitolo. Sarà apprezzata la capacità di collegamento tra gli argomenti proposti e l'acquisizione del linguaggio/vocabolario appropriato alla disciplina. Per gli studenti frequentanti sarà presa in considerazione anche la qualità della partecipazione ai seminari finali.

Gli studenti non frequentanti dovranno portare all'esame 3 (anziché 1) degli articoli a scelta per i non frequentanti.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Gli studenti sono caldamente invitati a frequentare le ore di tutorato di Etnomusicologia.

Il materiale per la preparazione dell'esame sarà messo a disposizione dalla docente su Kiro (<http://kiro2014.unipv.it/idcd/>).

Gli studenti non frequentanti, oltre al programma di base, dovranno portare all'esame 3 degli articoli a scelta.

Le prime 3 lezioni del corso saranno tenute dal professor Alessandro Bratus, in quanto la docente sarà impegnata come visiting professor presso la Tufts University di Boston fino al 4 dicembre.